



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
QUINDICESIMA LEGISLATURA

Cagliari,

RACCOMANDATA

PROT.

/S.C.

ONOREVOLE PRESIDENTE
DELLA TERZA COMMISSIONE
S E D E

OGGETTO: POR FESR Sardegna 2007-2013. Misure per ottimizzare la performance di chiusura del Programma. (P/ 86)

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 del Regolamento interno del Consiglio regionale si trasmettono, con preghiera di sottoporli all'esame della Commissione presieduta dalla S.V. Onorevole, gli atti di cui all'oggetto.

Qualora codesta Onorevole Commissione ritenesse utile sentire sull'argomento il parere di altre Commissioni, può richiederlo direttamente.

IL PRESIDENTE

Gianfranco Ganau
Gianfranco Ganau

10 25

Segr III
ADG

P/86



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

XV LEGISLATURA

AL SERVIZIO COMMISSIONI

SEDE

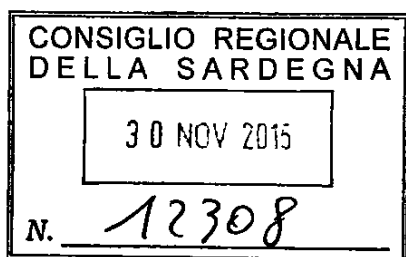
Il Documento

di iniziativa della *Giunta regionale*

concernente:

POR FESR Sardegna 2007-2013. Misure per ottimizzare la performance di chiusura del Programma.

è assegnato per l'espressione del parere alla **Terza** Commissione permanente.



IL PRESIDENTE
[Signature]



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Il Presidente

Prot. n. 22725

Cagliari, 30 NOV 2015

- > Al Presidente del Consiglio Regionale
 - > e p.c. All'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio
- SEDE

Oggetto: POR FESR Sardegna 2007-2013. Misure per ottimizzare la performance di chiusura del Programma.

Si trasmette in allegato, per l'esame delle competenti Commissioni consiliari, ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13, copia della deliberazione n. 57/12, relativa all'argomento in oggetto, adottata dalla Giunta regionale nella seduta del 25 novembre 2015.

Il Presidente

Francesco Pigliaru

Dir. Gen. Pres.

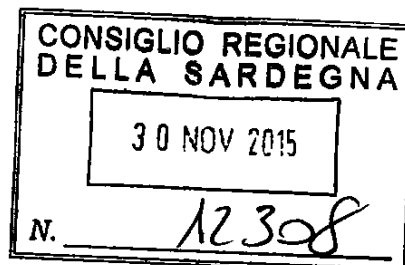
A. De Martini

Dir. Serv. Rapp. Ist.

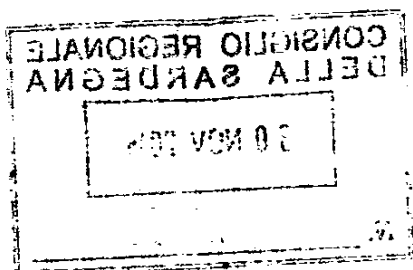
25

Funz. Istr.

A. Fumera



SC 13 A





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Estratto del verbale della Giunta Regionale del 25 novembre 2015.

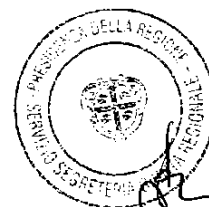
Presiede: Francesco Pigliaru
e in sua assenza, il Vicepresidente Raffaele Paci dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 15.

Sono presenti gli Assessori:

Affari generali, personale e riforma della regione	Gianmario Demuro
Programmazione, bilancio, credito e assetto del territorio	Raffaele Paci
Enti locali, finanze ed urbanistica	Cristiano Erriu
Difesa dell'ambiente	Donatella Emma Ignazia Spano
Agricoltura e riforma agro-pastorale	Elisabetta Giuseppina Falchi
Turismo, artigianato e commercio	Francesco Morandi
Lavori pubblici	Paolo Giovanni Maninchedda
Industria	Maria Grazia Piras
Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale	Virginia Mura
Pubblica istruzione, beni culturali, informazione, spettacolo e sport	Claudia Firino
Igiene e sanità e assistenza sociale	Luigi Benedetto Arru
Trasporti	Massimo Deiana
Assiste il Direttore generale	Alessandro De Martini

Si assentano:

L'Assessore Deiana dalla deliberazione n. 15 alla deliberazione n. 24.
L'Assessore Spano dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 21.
L'Assessore Piras dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 17.
L'Assessore Morandi dalla deliberazione n. 22 alla fine della seduta.
L'Assessore Firino dalla deliberazione n. 1 alla deliberazione n. 21.





REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/12 DEL 25.11.2015

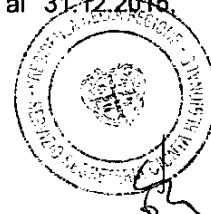
Oggetto: POR FESR Sardegna 2007-2013. Misure per ottimizzare la performance di chiusura del Programma.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio riferisce che, a seguito dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, è stata formalmente avviata la procedura di modifica del POR FESR Sardegna 2007-2013 mediante notifica della proposta alla Commissione europea.

L'Assessore richiama le motivazioni alla base della proposta di riprogrammazione riconducibili a criticità puntuali che rischiano di compromettere la performance finanziaria conclusiva del Programma. Si tratta in particolare: (i) del mancato completamento dell'infrastrutturazione in Banda Ultra Larga del territorio regionale (progetto BULGAS-Fibersar), a valere sull'Asse I - Società dell'informazione; (ii) della mancata realizzazione del sito di raccolta in località San Giorgio e del revamping dell'impianto di Termovalorizzazione del Consorzio industriale di Macomer, entrambi a valere sull'Asse IV - Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo. La proposta di modifica, prosegue l'Assessore, prevede il trasferimento di risorse verso gli Assi II - Inclusione Sociale e V - Sviluppo Urbano, capaci di esprimere appieno il proprio potenziale di spesa e di assorbire il deficit prefigurato dagli Assi I e IV. Nel dettaglio, le variazioni oggetto della proposta di modifica, a parità di dotazione complessiva del Programma, comportano:

- la riduzione delle risorse dell'Asse I per un importo pari a € 45.000.000;
- la riduzione delle risorse dell'Asse IV per un importo pari a € 30.000.000;
- l'aumento delle risorse dell'Asse II per un importo pari a € 35.000.000;
- l'aumento delle risorse dell'Asse V per un importo pari a € 40.000.000.

La riprogrammazione, in corso di negoziato con la Commissione europea, è stata avviata nel quadro delle misure di accelerazione della spesa per le quali l'Autorità di Gestione ha ricevuto mandato con la Delib.G.R. n. 34/26 del 7.7.2015. L'Assessore ricorda che nell'ambito del suddetto mandato rientra altresì il monitoraggio costante dell'andamento della spesa del Programma e sottolinea che, a poco meno di cinque mesi dalla rilevazione avvenuta con la sopra citata deliberazione, persiste una preoccupante distanza dall'obiettivo di chiusura al 31.12.2015, quantificabile in oltre 118 milioni di euro, come rappresentato in tabella:





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/12

DEL 25.11.2015

Stato di attuazione al	Dotazione finanziaria (target al 31.12.2015)	Risorse programmate	Risorse impegnate	Risorse spese	Distanza dal target al 31.12.2015
	a	B	c	d	e=(a-d)
30.6.2015	€ 1.361.343.530	€ 1.816.143.897	€ 1.444.097.370	€ 1.157.660.083	€ 203.683.446
20.11.2015		€ 1.828.354.118	€ 1.519.827.277	€ 1.243.080.990	€ 118.262.540

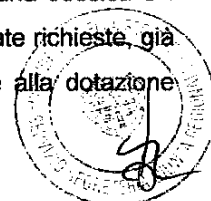
L'Assessore precisa che l'ipotesi di riprogrammazione finanziaria del PO FESR 2007/2013 è stata analizzata dalla Cabina di Regia della programmazione unitaria ed è stata oggetto di audizione con la Commissione consiliare competente in materia di programmazione.

Stante la situazione rappresentata e il conseguente rischio di incorrere nella perdita di risorse, si impone la messa in campo di misure rafforzate finalizzate all'ottimizzazione della performance finale del Programma. Nel ricordare che il termine ultimo di ammissibilità della spesa sostenuta dai Beneficiari è stabilito nel 31.12.2015, l'Assessore sottolinea che entro la scadenza per la presentazione dei documenti di chiusura del Programma, i progetti inclusi nella certificazione finale delle spese devono essere completati e in uso. Ciò comporta che i progetti che non avranno ultimato i pagamenti entro il 31.12.2015 dovranno trovare copertura finanziaria diversa dal POR FESR Sardegna 2007-2013 per il loro completamento, ferma restando la garanzia di piena funzionalità, pena il mancato riconoscimento di tutte le spese sostenute, ivi incluse quelle già rimborsate dalla Commissione.

L'Assessore ribadisce pertanto che va assegnata massima priorità all'accelerazione della spesa delle operazioni che rispettano le disposizioni regolamentari innanzi richiamate; per contro, i progetti che oggi presentano uno stato di attuazione non compatibile con tali disposizioni comportano un rischio reale di perdita di risorse per il Programma; in linea generale quindi, ove non completati e in uso entro la scadenza per la presentazione dei documenti di chiusura del POR, si dovrà procedere al disimpegno delle risorse e questi progetti rimarranno interamente a carico dei Beneficiari.

L'Assessore evidenzia quindi la necessità di un rafforzamento dell'azione amministrativa volta all'accelerazione della spesa e illustra le principali misure, azioni e opzioni alle quali l'Amministrazione può fare ricorso in un'ottica di ottimizzazione della performance di chiusura, in particolare:

- le opportunità derivanti dall'interesse per lo Strumento di Ingegneria Finanziaria Jessica e i Fondi di Sviluppo Urbano da esso generati. Negli ultimi mesi sono state avanzate richieste, già valutate positivamente, di accesso alle risorse dei FSU in misura superiore alla dotazione





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/12
DEL 25.11.2015

attualmente assegnata ai Fondi. Sulla base della pipe line di progetti presentati il potenziale assorbimento di risorse addizionali ammonta a circa 10 milioni di euro per ciascuno dei due Fondi attivati, rispettivamente per l'efficientamento energetico e per la riqualificazione urbana. Per questo motivo si ritiene opportuno incrementare le risorse del POR, fino a concorrenza del limite massimo previsto nell'accordo di finanziamento con la Banca Europea per gli Investimenti. Sempre in tema di efficientamento energetico, al fine di consentire la migliore performance dell'Asse 3 del PO FESR, il progetto di efficientamento energetico del Parco Scientifico e Tecnologico della Regione è rideterminato nella misura di 5,2 milioni di euro, con la possibilità di essere completato anche a valere sulla programmazione 2014/2020;

- la proroga al 31.12.2015 della scadenza per il collaudo e la rendicontazione delle spese degli interventi selezionati a favore degli Enti Locali ed in particolare con l'Avviso approvato con la Delib.G.R. n. 47/16 del 25.11.2014 (progetti di pronta cantierabilità finanziabili con le Linee di Attività del POR FESR 2007-2013), a condizione che gli interventi siano collaudati e funzionanti entro i termini regolamentari e che le spese sostenute successivamente alla data del 31.12.2015 restino a carico degli Enti Locali Beneficiari. Precisa l'Assessore che formale richiesta di tale proroga è stata richiesta anche dall'ANCI Sardegna;
- la reintegrazione nel POR FESR di un numero consistente di operazioni concluse o prossime a concludersi, attualmente sul Piano di Azione e Coesione (PAC) Sardegna. Tale iniziativa comporterà la riprogrammazione del PAC, da effettuare massimizzando le sinergie virtuose tra POR e PAC e prestando particolare attenzione al livello degli impegni sul Piano. La capienza finanziaria generata dalla riprogrammazione del PAC potrà garantire il completamento di progetti ritenuti prioritari e di rilevanza strategica su scala regionale, coerentemente con le recenti disposizioni di cui all'art.1 comma 465 dell'Atto del Senato 2111 recante "Disegno di Legge di Stabilità 2016", in corso di discussione al Parlamento.

L'Assessore sottolinea fin da ora che, nell'individuazione delle operazioni cui destinare le risorse che ne consentano il completamento, dovrà essere assegnata massima priorità agli interventi diretti alla valutazione e mitigazione del rischio idrogeologico, a operazioni gravate da problematiche oggettive, non dipendenti dall'inerzia amministrativa dei beneficiari, che ne hanno determinato un avvio ritardato ma che, in ogni caso, possano essere concluse entro i termini regolamentari, nonché a operazioni a carico di soggetti che hanno contribuito con spesa addizionale al miglioramento della performance del POR.

L'Assessore precisa infine che al finanziamento dei completamenti di progetti che rispondono ai criteri di priorità esposti potranno essere destinate ulteriori risorse, da individuare con successivo atto.





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 57/12
DEL 25.11.2015

La Giunta regionale, udita e condivisa la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore del Centro Regionale di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013

DELIBERA

- di prendere atto dello stato di attuazione e della proposta di riprogrammazione finanziaria del POR per la quale è stato avviato il negoziato con la Commissione europea;
- di dare mandato all'AdG di verificare il disimpegno in bilancio delle risorse afferenti ai progetti che non si concluderanno entro il termine di ammissibilità della spesa e di destinarle al Fondo di cui alla legge regionale n. 5/2015, articolo 1, commi 2 e 3, e s.m.i.;
- di dare mandato all'AdG di disporre l'incremento delle risorse destinate allo Strumento di Ingegneria Finanzia Jessica fino a concorrenza del limite massimo previsto nell'accordo di finanziamento con la BEI e alle strutture competenti di rideterminare in 5,2 milioni di euro il piano di efficientamento del Parco Scientifico e Tecnologico della Sardegna;
- di dare mandato all'AdG di disporre la proroga al 31.12.2015 dei termini per il completamento delle operazioni finanziate a favore degli Enti Locali in particolare con l'Avviso di cui alla Delib.G.R. n. 47/16 del 25.11.2014 (progetti di pronta cantierabilità finanziabili con le Linee di Attività del POR FESR 2007-2013), ferme restando le condizioni richiamate nelle premesse;
- di dare mandato all'AdG di procedere alla ricognizione delle operazioni PAC da reintegrare sul POR e alla definizione della conseguente riprogrammazione delle risorse del PAC Sardegna;
- di dare mandato all'AdG, di concerto con le strutture competenti, di adottare tutti gli adempimenti necessari per rendere operativo quanto esposto nella presente deliberazione.

La presente deliberazione è inviata alle Commissioni consiliari competenti ai sensi dell'art. 16, comma 4, della legge regionale 30 giugno 2010, n. 13.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale
F.to Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
F.to Raffaele Paci

